OLIMPIADI

Oggi,4 settembre, si sono suolte le semifinali delle Olimpiadi Grandi e le staffette. È stata una giornata splendida ma soprattutto piena di tensione per i ragazzi della FdR che hanno gareggiato per guadagnarsi un posto nelle finali. Le olimpiadi sono state combattute e hanno uisto i ragazzi lottare per passare il proprio turno. Le contrade che questo pomeriggio hanno dominato le gare sono Santi Martiri, Cauanella e Piazzale. I giouani che sono emersi di più nelle diuerse batterie sono: Leon Gabriel Salieri (SM), Tommaso " Pane" Zoccarato (CU) ed Eleonora Tubia (PZ).
Al termine delle uarie specialità delle batterie alcuni giouani ragazzi hanno partecipato alla staffetta 4x200, nella quale partecipano due femmine e due maschi piccoli. A uincere sono i Guerrieri seguiti dagli Aquilotti. Il terzo posto è stato inuece decretato al fotofinish: nonostante la Spareda fosse in uantaggio fino alla fine, l'ultimo frazionista del Centro recupera due posizioni e lanciandosi riesce a portare la sua contrada sul gradino più basso del podio.

8		7		2	9			
1					3			
6			8	7		1	4	
					4	6	5	3
9	2	5				8		
4				5	8		9	1
2			4	6			3	8
	1				7	9	2	
	6	8						

Giorno 3 Settembre 2026-Anno 16, numero 10

FDR NEWS

tutto il rosa della festa

ROSSO DI SERA...

La serata del 3 agosto uiene aperta da una partita molto attesa: la finale per il 3-4° posto di calcio Grandi, nella quale si schierano in campo la contrada dei Lupetti e la contrada dei Uiola. Il match risulta fin da subito molto acceso con due squadre equilibrate tra di loro. Il primo tempo scorre ansiosamente con numerose azioni offensiue da parte di entrambe le contrade senza però concludere nulla. Dopo pochi istanti dall'inizio del secondo tempo uiene inserito Kevin Bidoggia Bisca, che suolta la partita scattando sulla fascia per poi effettuare un cross in area ad Etienne "Etti" Piagno che gonfia la rete portando i Bianco-Azzurri in uantaggio. I Gigliati non si fanno scoraggiare, anzi si motiuano, e poco dopo effettuano un passaggio sul fondo a Tommaso "Pane" Zoccarato che riesce a mantenere il controllo palla in mezzo a due difensori del Centro per poi far schizzare la palla in porta e portare i Uiola in pareggio con un punteggio di 1-1. Gol inaspettato, infatti anche il portiere Christian Persico è uscito dall'area commettendo un graue errore.

Le azioni continuano senza ulteriori reti, portando il match ai calci di rigore. Con i primi tiri la situazione non cambia, col terzo rigore la inuece uiene modificata in quanto i Gigliati sbagliano e il Centro si porta auanti segnando.

CONTINUA A PAGINA 2

MEDAGLIERE

	O	A	B
San Giusto	7	5	6
Cauanella	6	3	2
Santi Martiri	4	5	5
Spareda	3	8	4
Piazzale	3	3	6
Centro	1	1	4

Aggiornato il 3/9/2026

ROMPIPALLONE

Il Centro a calcio Piccoli gioca con due portieri: uno nella loro area, e uno nell'area auuersaria.

Anna Zordan

Infine la partita si conclude con il quinto rigore sbagliato dai Viola e matematicamente i Lupetti vincono la finale conquistando la medaglia di bronzo. Pubblico in delirio, i tifosi dei vincitori saltano di gioia e i ragazzi se ne vanno a casa festeggiando felici e contenti.
La finale primo-secondo invece vede scontrarsi i Guerrieri e le Aquile. Il match prevede uno scontro tra la tecnica fine dei giocatori Bianco-Rossi e la fisicità dei Giallo-Neri. Questa finale inizia in modo equilibrato; il possesso tende ad essere delle Aquile che però poi inizieranno a lanciare lungo. I Guerrieri invece si dimostrano taglienti nelle fasce: Matteo Zulian e Davide Marchese sfruttano la differenza di velocità tra loro e i Giallo-Neri per sferrare azioni pericolose in corrispondenza dei terzini avversari. In centrocampo si vedono continui scontri e anticipi tra Pietro "Costa" Guernieri (SG)e Leon Gabriel Salieri (SM), ala adattata a centrocampista dagli allenatori per contenere il gioco del capitano dei guerrieri. Il capitano dei Santi Martiri Gabriel Gozzo risulta essere il baluardo della difesa e riesce con il suo fisico ad interrompere senza problemi gli attacchi di Mattia Rossi (SG). Anche i Guerrieri riescono a placare tutte le azioni offensive delle due punte di sfondamento Erick Isere e Divine Aguoba (SM). Infatti Francesco Sibau (SG) risulta determinante sia in fase difensiva che in fase di costruzione. Su palle inattive il San Giusto risulta molto abile, anche se per il primo tempo l'estremo difensore Giona Salieri (SM) risulta insuperabile facendo diverse parate. Invece i Santi Martiri creano poche azioni da gol prendendo però un palo. Il secondo tempo inizia e la partita è ancora tesissima, ma è Mattia Rossi dopo una ribattuta in una mischia dopo una palla inattiva a sbloccare la partita. Gli Aquilotti provano il tutto per tutto portando il loro capitano a centrocampo gli ultimi minuti, ma nonostante ciò la partita si ferma 1-0 dopo il triplice fischio, consegnando la coppa di calcio grandi al San Giusto, assente dopo molti anni. Coppa che è anche una ri-rivincita dopo le finali perse dei Guerrieri contro le Aquile sia nel 2022 che nel 2023: si vedono infatti i grandi festeggiamenti del San Giusto che fanno tremare l'oratorio e che includono anche i "superpartes" Bianco-Rossi dell'Org che festeggiano con fumogeni e fuochi d'artificio.

La Redazione

SEGUITECI SU INSTAGRAM PER AVERE AGGIORNAMENTI COSTANTI SU TUTTE LE PARTITE!!!
@fdr_news

CALCIO PICCOLI

CAVANELLA 2 - SPAREDA 1

La prima semifinale del torneo di calcio piccoli vede schierati in campo Cavanella e Spareda per un match abbastanza equilibrato che promette tensione e spettacolo. I Draghi partono meglio e grazie al talento di Luca Bompan riescono a tirare più volte contro la porta occupata da Alex Mazzoni (CV) senza però gonfiare la rete. Il gol del vantaggio arriva verso la metà del primo tempo grazie a un tiro del già citato Luca respinto dal portiere Viola che rimbalza vicino ai piedi di Leonardo Bergamo (SP), che da distanza ravvicinata deve solo controllare e appoggiare in porta per l' 1-0 nero-verde. Dopo il gol i Draghi mantengono la stessa fiducia iniziale arrivando altre volte a impensierire la difesa dei Gigliati, la quale però non cede facilmente. Nel secondo tempo si alternano azioni interessanti provenienti da entrambi i lati: il Cavanella crea un po' di più rispetto al primo tempo grazie anche alla creatività di Nicolò Moretto, mentre la Spareda si affida principalmente a Luca e Leonardo (menzionati poco sopra). La partita rimane pressoché la stessa fino a 6 minuti dalla fine, quando Riccardo "Tortora" Signorin (CV) sfrutta una pericolosissima ripartenza a seguito della quale si trova solo davanti al portiere Nero-Verde e non sbaglia. Dopo il pareggio è tutta un' altra gara: il Cavanella vola sulle ali dell'entusiasmo a differenza della Spareda in preda alla paura di perdere una partita quasi vinta. Ci vogliono solo 2 minuti per il gol su contropiede firmato Nicolò Moretto (CV), che fa impazzire la tribuna dei Gigliati. Negli ultimi secondi la Spareda cerca in tutti i modi di recuperare la partita, ma non basta: il Cavanella strappa il pass per la finale con una rimonta sensazionale.

Riccardo Pedrazzi

CENTRO 4 - SANTI MARTIRI 1

La seconda semifinale di calcio piccoli vede sfidarsi Centro e Santi Martiri. Subito i Lupetti si mostrano aggressivi nei confronti delle Aquile: Stefan "Stefi" Istrate segna un gol su ripartenza e sblocca la partita. Le azioni delle Aquile non sono poche ma Edoardo "Borto" Bortoletto le ferma tutte con decisione chiudendo una saracinesca sulla porta insieme alle parate di Yurek Grochowsky. È infatti su un'altra ripartenza che i Lupetti segnano il 2-0 con gol di Filippo Lunghi. I Giallo-Neri non demordono ma nonostante gli sforzi del capitano Nicolò Cocolo (SM) non riescono a riprendersi. Il centrale difensivo del Centro Edoardo "Borto" Bortoletto si dimostra il baluardo di una insuperabile difesa. Ed é prima della fine del secondo tempo che Pietro Famà segna il gol del 3-0. Il secondo tempo inizia e gli Aquilotti sembrano essersi ripresi con il gol del 3-1 su una ribattuta di una punizione del capitano dei Santi Martiri. Le speranze dei Giallo-Neri terminano definitivamente dopo il gol del 4-1 di Nicolò Zanon. Il triplice fischio avviene subito dopo una punizione dei Giallo-Neri di Ettore "Hektor" Perinel che prende la traversa. Il Centro quindi si dimostra come previsto dai sondaggi il favorito del torneo; finisce la partita, in quanto dopo il suo gol l'arbitro emana il triplice fischio.

Giuseppe "Beppe" Bravo

ZAION TIMES

ANNO 1 N.2 — 4 settembre 2026

QUESTA NON E' UNA VERA TESTATA GIORNALISTICA E' STATA ELABORATA PER LA SOLA REALIZZAZIONE DELLA CACCIA AL TESORO 2019. LE NOTIZIE IN ESSA RIPORTATE SONO DI PURA INVENZIONE E NON HANNO ALCUNA ATTINENZA CON LA REALTA'. OGNI RIFERIMETNO A PERSONE, COSE E FATTI REALMENTE ACCADUTI E' PURAMENTE CASUALE.

EDIZIONE SPECIALE

QUESTA NON E' UNA VERA TESTATA GIORNALISTICA E' STATA ELABORATA PER LA SOLA REALIZZAZIONE DELLA CACCIA AL TESORO 2019. LE NOTIZIE IN ESSA RIPORTATE SONO DI PURA INVENZIONE E NON HANNO ALCUNA ATTINENZA CON LA REALTA'. OGNI RIFERIMETNO A PERSONE, COSE E FATTI REALMENTE ACCADUTI E' PURAMENTE CASUALE

LA GRANDE QUIETE:
Le divinità che annullano le emozioni entrano in azione

Il giorno successivo, all'albeggiare, come di consuetudine con le loro sconquassate biciclette, Áine, Pele, Bacco, Acli, Erlik, Shiva, Lauma e Nergal si ritrovano nel loro nascondiglio segreto.
Lauma parla per prima.
L – Ragazzi, avete sentito cos'hanno escogitato quelli del Maggior Consiglio?
Tutti – Sìììììììììììììì! Abbiamo visto i manifesti!
L – Che ne dite, partecipiamo?
P – Sì, ma io partecipo da solo.
B – Pure io.
Ac – Idem.
Ái – Anch'io.
E e S – Noi lavoreremo insieme.
N – Io faccio da me.
B – Che sorpresa... non l'avremmo mai immaginato.
Così i ragazzi si mettono al lavoro sui loro progetti. Chi da solo, chi in gruppo. Per giorni non si sente parlare d'altro che di fiori, semi, colori, bulbi e improbabili discussioni sul viola-tendente-al-malva.
Dopo alcuni giorni, si ritrovano e confrontano le loro opere.
A parlare per prima è Áine.
Ái – Ecco le mie proposte!
1 una distesa di rose rosa;
2 una distesa di tulipani rosa;
3 una distesa di ciclamini;
4 una distesa di peonie rosa;
5 una distesa di ortensie rosa;
6 una distesa di azalee rosa;
7 una distesa di camelie rosa;
8 una distesa di begonie rosa;
Alla fine della presentazione cala il silenzio.
B – Bello.
P – Molto bello.
N – Però... sono tutte rosa.
Ái – Era esattamente il mio obiettivo.
Poi è il turno di Pele.
P – E queste sono le mie!
1 una distesa di garofani rossi;
2 una distesa di papaveri;
3 una distesa di petunie rosse;
4 una distesa di verbena rossa;
5 una distesa di gladioli rossi;
6 una distesa di azalee rosse;
7 una distesa di ibisco rosso;
8 una distesa di stelle di Natale;
Ac – Fammi indovinare. Rosso?
P – Rosso.
Ac – Tutto?
P – Tutto.
Ac – Persino le etichette?
P – Soprattutto le etichette.
Poi tocca ad Acli.
Ac – E ora le mie!
1 una distesa di genziane;
2 una distesa di iris blu;
3 una distesa di fiordalisi;
4 una distesa di non ti scordar di me;
5 una distesa di ipomea blu;
6 una distesa di delphinium;
7 una distesa di pervinca;
8 una distesa di nemesia blu;
B – Aspetta... sono tutte blu!
Ac – Certo. C'è qualcosa di più elegante del blu?
P – Il rosso.
Ái – Il rosa.
N – Dormire.

Ben presto i ragazzi si rendono conto di aver realizzato composizioni bellissime ma con un piccolo, enorme, gigantesco problema: sono tutte monocolore.
L'unica eccezione è il progetto di Erlik e Shiva, caratterizzato da un raffinato contrasto tra due colori pastello che, secondo Erlik, rappresenta "l'eterno equilibrio cosmico", e secondo Shiva "stava semplicemente bene".
Dopo qualche minuto di riflessione, quasi all'unisono, esclamano:
Tutti – Se vogliamo ottenere un buon risultato dobbiamo lavorare tutti insieme!
Bacco – E magari usare più di un colore ciascuno.
Pele – Dettagli.
Al grido di "Tutt per un !" iniziano a elaborare i nuovi progetti.
Lavorano giorno e notte. Mangiano poco, dormono meno e discutono animatamente sulla collocazione strategica di una begonia per quasi tre ore consecutive. Sull'uso della carriola: La cariola si spinge, la carriola si traina, la

carriola un po' si spinge e un po' si traina.

Qualche frazione di ciclo solare dopo
Arriva finalmente il giorno del concorso.
Tutti i partecipanti, compresi i nostri magnifici otto a cavalcioni delle proprie biciclette, sono schierati presso la Tela Vivente di Lodolci.
I nostri eroi sono emozionatissimi.
Áine continua a controllare i bozzetti.
Pele lucida i propri attrezzi da giardinaggio.
Nergal sbadiglia per la trentottesima volta.
Erlik ripassa un discorso di quarantadue pagine che nessuno gli ha chiesto di preparare.
Shiva cerca di convincerlo a ridurlo almeno a quaranta.
A quel punto il Capo dei Commissari prende la parola.
Capo dei Commissari – Bene, è giunto il momento di scoprire le varie opere. Per facilitare la valutazione, abbiamo deciso di assegnare un giurato-seguitore a ciascun progettista o gruppo di progettisti. Ogni espositore presenterà la propria creazione al referente assegnato, il quale avrà poi il compito di illustrarla agli altri membri della giuria, facendosi portavoce delle idee, delle motivazioni e delle caratteristiche del progetto. Inoltre, predisporrà un'adeguata presentazione grafica dell'opera per valorizzarne al meglio i contenuti e gli aspetti artistici.
Giurato 1 – Al termine della presa visione delle opere, noi giurati ci riuniremo e analizzeremo tutti gli elaborati e decreteremo il vincitore. I progetti vincenti saranno realizzati entro la fine di questo ciclo solare. Se non ci sono domande, io darei inizio alle presentazioni, che dici Capo.
Capo dei Commissari –E che inizio sia.
La commissione inizia il proprio esame.
Il lavoro richiede parecchie ore e un numero impressionante di domande.
Alla fine, i nostri amici sono completamente sfiniti.
Hanno la gola secca, le gambe doloranti e gli occhi così pesanti che potrebbero essere classificati come piccoli satelliti naturali.
Persino Bacco, che normalmente riuscirebbe a parlare anche nel sonno, non trova più nulla da dire.
E questo, su Virellion, è considerato un evento astronomico rarissimo.

Qualche micro-frazione di ciclo solare dopo
La commissione è riunita.
Manca ormai pochissimo e finalmente verrà annunciato il verdetto.
I raga non stanno più nelle loro nuvole eteree dall'agitazione quando, all'improvviso...
N – Eccoli! Stanno uscendo!
I commissari fanno il loro ingresso tra mormorii, sospiri e qualche tentativo maldestro di sbirciare i risultati.
Prende la parola il Capo dei Commissari che, come nella peggiore tradizione di tutti i concorsi dell'universo conosciuto e sconosciuto, decide di aumentare la suspense.
Capo dei Commissari – And the winner is...
Segue una pausa interminabile.
Qualcuno sviene.
Qualcun altro inizia a rosicchiare nervosamente un bulbo ornamentale.
Capo dei Commissari – Il gruppo "TUTT PER UN : sei più due, un'avventura per otto"!
TUTTI – CHE FIGATAAAAAAAAAAAAAA!!!
Per alcuni minuti è impossibile distinguere urla di gioia, salti e abbracci dalle normali manifestazioni sismiche di Ezaion.
Quando finalmente torna un po' di silenzio, il Capo dei Commissari riprende a parlare.
Capo dei Commissari – A breve inizieranno i lavori per la realizzazione dei vostri progetti. Voi avrete il compito di seguire i cantieri e verificare che tutto venga realizzato come previsto.
TUTTI – Ci saremo!
CONTINUA...

CACCIA AL TESORO - FESTA DEI RAGAZZI

Collaudate le vostre biciclette, vi aspettiamo sabato ore 14 in campo calcio piccoli ognuno con il proprio bolide!!!!

Entro Sabato 5 Settembre, prima della partenza della Caccia al tesoro, recuperare:

- n. 1 carriola
- n. 1 cordella metrica o metro (minimo 5m)
- n. 4 gilet ad alta visibilità

Gli oggetti dovranno essere consegnati sabato mattina alle ore 11:00 all'organizzazione sotto il portico ingresso oratorio. Contrassegnare tutti gli oggetti con il nome della squadra, quelli piccoli raccolti in un'unica borsa